



Prot.n.660

Roma, 18 giugno 2012

Pref. ANNAMARIA CANCELLIERI  
Ministro dell'Interno

Prof. SAVERIO RUPERTO  
Sottosegretario Ministero dell'Interno

E, p.c.

Dott.ssa MARCELLA CASTRONOVO  
Direttore Conferenza Stato Città AALL

ROMA

Illustre Ministro,

l'art. 12, co.11 sexies del decreto legge n.16/12, convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 2012 n.44, è intervenuto a modificare la reiscrizione dei residui passivi perenti e la loro destinazione, così come definiti dall'art. 35, co. 1 del decreto legge n.1/2012, prevedendo che una quota di tali risorse *"pari a 1000 milioni di euro, è assegnata agli enti locali, con priorità ai comuni per il pagamento dei crediti di cui al presente comma"*.

Nel merito occorre rilevare che allo stato attuale le Province vantano, nei confronti dell'erario, oltre 2,8 miliardi di residui perenti (di cui circa 370 milioni di parte capitale), mentre per i comuni la somma è di 1,2 miliardi (di cui circa 330 milioni di parte capitale).

Avendo le Province dunque una mole di residui passivi perenti più che doppia rispetto a quella dei comuni, si ritiene necessario uno specifico approfondimento, in sede di Conferenza Stato Città Autonomie locali, valutando anche gli aspetti procedurali connessi alla previsione normativa di cui all'art. 12 sopra richiamato. Allo stesso tempo chiediamo di verificare se ed in che misura siano previsti piani ulteriori di "smaltimento" dei residui passivi attraverso stanziamenti aggiuntivi.

Certo della Sua attenzione al tema posto e alla richiesta avanzata, La ringrazio anticipatamente e Le invio cordiali saluti.

Giuseppe Castiglione  
